

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**ABBONAMENTO**  
 Per tutti i giorni, in un anno, in anticipo  
 Udine e dintorni e nel Regno  
 Anno . . . . . Lire 15  
 Semestre . . . . . 7.50  
 Trimestre . . . . . 3.75  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,  
 Semestre e Trimestre in proporzione.  
 -- Pagamenti anticipati --  
 Un numero separato Cost. 25

**INSERZIONI**  
 In terza pagina, sotto la firma del  
 gerente: comunicati, necrologie, di-  
 chiarazioni e ringraziamenti, ogni  
 linea . . . . . Cent. 30  
 In quarta pagina . . . . . 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
 Direzione e redazione Via S. Giovanni N. 17  
 Amministrazione Via S. Giovanni N. 13

## La grazia a Linda Murri

(Spec.) Noi non vogliamo estenderci soverchiamente a commentare la improvvisa e stupefacente soluzione del caso di Linda Murri, perchè riteniamo che una delle ragioni principali, per cui il magistrato della giustizia in questo troppo famoso processo, venne traviato, fu appunto il chiosso che se ne fece dalla stampa e che suggestionò tutta, si può dire, la popolazione italiana sia pro sia contro Murri, con un appassionamento e un accanimento che altrimenti non sarebbero concepibili.

Non possiamo però tralasciare di rilevare l'impressione disastrosa che ha prodotto la notizia della grazia concessa alla condannata con sola la commutazione della pena nel semplice confino, anch'esso più formale che altro.

Noi non siamo di quelli che scontentano categoricamente essere stata Linda Murri vera e propria complice nell'omicidio di suo marito e che andava pertanto, come fu, inesorabilmente condannata; noi non siamo di quelli che vedono nei giurati e nei giudici degli esseri infallibili e che escludono la possibilità che essi possano gravare oltre il giusto e il vero la mano su un accusato; tuttavia, se pure non vogliamo credere che tutto al mondo sia un'ideale bufonata, dobbiamo bene aspettare anche l'istituzione dei tribunali e inchinarci ai suoi verdetti.

In ogni modo, per un dubbio, una sensazione personale che si abbia o che ci induca un sentimento di pietà, non dovremmo voler scovolgere la base di quell'istituzione e togliere prestigio a profitto di un singolo essere, mentre potrebbero trovarsi a centinaia a centinaia, per le stesse ragioni e nelle stesse condizioni, i condannati passibili anch'essi di pietà.

È, nello stesso processo Murri, perchè questo trattamento privilegiato alla Linda e non per esempio anche al Sacchi, che è forse il minor colpevole di tutti?

Otto la giustizia, non per causa sua ma delle infammità che suo malgrado deve subire, in questa occasione ci fa — è doloroso il confessarlo — una non bella figura; e chi ci fa una figura ancor peggiore — è doloroso non c'è il rilevare — è il ministero Sonnino, il quale, per quanto tutti ora palleggiano e allontanarsi la responsabilità, non può esser rimasto estraneo, al decreto di grazia, o se non altri l'on. Sacchi deve esserne stato l'arbitro, come arbitro fu, non troppo ligio ai regolamenti, nella sospensione dei mandati d'arresto, per Ferri e Todeschini.

È la figura brutta aumentata, ove si pensi che quest'atto è venuto proprio, mentre il ministero se ne andava o era già andato, in un periodo di transizione insomma in cui colpi di testa non sarebbe stato corrotto il farne.

Dopo ciò è spiogabile l'indignazione che si solleva contro la intravista parzialità, od il timore che si fa sentire di altre consimili sorprese: indignazione e timore forse eccessivi, come fu tutto eccessivo in quest'affare, ma che voglia o non voglia sono giudizi abbastanza evidenti della sfiducia che va insinuandosi nella popolazione verso la proclamata egualità della giustizia.

Tutto ciò abbiamo voluto dire come massima, senza intender di lacerare contro una donna, la quale, se è realmente colpevole, riteniamo che sia ora a sufficienza punita e non attia più a delinquere, anche fuori dalla soggezione delle tette mura del carcere, o che ormai essa stessa non si senta meritovola o desiderosa d'altro che di oblio. E sarebbe tempo per tutti di porre una pietra su questo incresciosissimo intorciamento della giustizia italiana.

## CONFESSIONI ED AMMONIMENTI di un sincero socialista

Il *Risale del Carlino* di Bologna riporta questo assennato considerazioni del socialista Camillo Prampolini sui recenti tumulti:

« La cronaca dolorosa degli eccidi proletari ci apprende che sempre questi tristissimi fatti furono accompagnati dalle violenze dei dimostranti contro la forza pubblica. Le eccitazioni sono arrisimate. « Ora sia bene che noi diciamo che i questurini, i carabinieri ed i soldati devono far uso delle armi solo nei casi estremi, cioè per vera necessità di difesa della propria vita, e che perciò essi non hanno il diritto di ricorrere alle rivolvente e alle fucilate mentre la folla non lancia che sassi ed ingiurie. Sta bene che noi insorgiamo contro i nostri governanti semi-fundali, che, per un barbaro, assurdo e deumossissimo concetto d'autorità, pretendono che i pubblici funzionari debbano aver sempre ragione o li difendono, li giustificano, li sottraggono alla pena meritata e perfino gli esonmano anche quando sono colpevoli di provocazioni, di eccesso di difesa o di vori e propri assassinii.

« Ma, se vogliamo davvero affrettare per quanto sta in noi la fine dei conflitti sanguinosi fra la forza pubblica e la folla, noi dobbiamo combatterne tutto lo cause: non soltanto quello che risiedono nell'azione del Governo e dei suoi agenti, ma anche quelle che risiedono nell'azione dei tumultuanti.

« Noi non dobbiamo usare due pesi e due misure. Se sono colpevoli i brigandieri, che uccidono per malvagità; se sono colpevoli i questurini, i carabinieri, i soldati, che per viltà o per rappresaglia sparano contro la folla inerme; colpevole è pure la folla che provoca i soldati, i carabinieri e i questurini; scagliando contro di loro ingiurie atroci e colpendoli coi sassi e coi bastoni. Essa, oltre che malvagità, si dimostra, anche supremamente imbecille; perchè va ad aggredire, senza armi che impugna il revolver, ed il fucile. « Si dice ai soldati e agli altri agenti della forza pubblica che i lavoratori sono loro fratelli o che essi non devono far fuoco sui disgraziati reclamanti un'esistenza meno malefica, si deve pur dire ai lavoratori che anche i soldati, i carabinieri e i questurini son loro fratelli, gente comandata ad un determinato servizio, o che è una villa, una barbaia, un delitto, una pazzia invelto e trascendere a violenze di fatto contro di loro. Si deve dire che anche sotto ogni divisa c'è un uomo, che quell'uomo deve essere rispettato, che nessuno ha il diritto di insultarlo; di percuoterlo, di mettere a dura prova la sua pazienza, che egli pure è fatto di nervi e di muscoli come noi e come i suoi aggressori, i quali forse reagirebbero peggio di lui se dovessero patire lo stesso che essi gli fanno.

« Gli scioperi, le dimostrazioni o le conquiste dei lavoratori non hanno alcuna paronola con gli atti di topismo e di vandalismo che precipitano dalla folla urlante per le vie.

« Queste scene selvaggio disonorano la classe lavoratrice e non giovano alla classe del proletariato, ma le arrecano invece incalcolabili danni. Non sono i sintomi della nuova civiltà che deve sorgere dalla solidarietà operaia, ma sono le manifestazioni sinistre di quel residuo di bestialità che giace in fondo all'anima delle moltitudini.

« Ai privilegiati che in tanti secoli di dominio non seppero ardicare questo maie e lasciarono alle popolazioni una così grande eredità di ignoranza e di miseria, noi neghiamo il diritto di scandalizzarsi per gli eccessi della folla. Che cosa avete fatto voi per prevenirli? Che cosa avete fatto per educare, per inclinare, per elevare a dignità d'uomini tutto questo mondo sventurato di vostri servi che lavorano per voi?

« Ma gli operai organizzati — per nutrodo nel cuore tutta la pietà dovuta anche ai delinquenti delle dimostrazioni popolari, che come gli altri delinquenti sono essi pure in massima parte il prodotto fatale dell'abbiezione a cui li condanna la società matrigna — devono proclamare ben alto che non vi è nulla di comune fra i loro metodi di lotta e l'impulsività criminosa dei laicicatori di sassi o degli ingiuratori della forza pubblica.

« E la loro propaganda, in famiglia e dovunque, deve attendere assiduamente a far scomparire anche questa forma di delitto le cui conseguenze sono disastrose specialmente per loro ».

## GLI SPIRITATI DI CLAUZETTO

La barbarie del XX° secolo

(Da un nostro incuriale spentalo)  
 Ieri il passo di Clauzetto era tutto in festa: bandiere, festoni dappertutto; la via principale è sommersa di bandiere e si vende di tutto un poco; ci sono anche le baracche delle bucciarie e il teatrino di varietà; un fotografo fa sentire le sue stonate note.

La folla accorre a tale che a stento si può muovere il passo.

Verso le 10:30, a poco a poco, tutta questa folla si riversa in chiesa o sul piazzale davanti a questa.

Intorno alla chiesa di buon mattino trovavasi appostati tutta quella mandria di slovoni che abbiamo visto passare per Udine nonchè, pur troppo, alcune famiglie di friulani, che attendono i dieci o dodici domani e incominciano gli esercizi.

Di spiritati ne notiamo uno solo uomo proveniente da Lubiana, di 40 anni, piccolo possidente, che porta sul viso le caratteristiche della pazzia.

Delle due donne soltanto hanno un'età che varia dai 47 ai 60 anni; si capisce d'assie di fronte a due donne rimbarbite forse dalla mancanza d'una alimentazione sana e sufficiente, forse dai dolori partii.

Cinque sono ragazze dai 15 ai 20 anni; tranne una che dalla fisnomia darebbe a credere d'essere nata cretina, gli altre non sono che delle disgraziate isteriche o novrastoniche, alle quali per guarirle, credo, in occorrebba nulla di meglio di un buon marito.

Infine notiamo due bambini, uno dei quali fra dalla nascita — ci dissero — fu ammalato, l'altro con preda allo spasimo infantile.

Attorno a questi ammalati si affannano due o tre megere, misteranti, che insegnano ai parenti le regole da seguirsi per far uscire i diavoli dal corpo degli indemoniati.

Noi non comprendiamo come questi infami speculatori della abietta superstizione non si trovino ora in prigione, perchè se l'autorità può canversala dall'ipotesi e togliere gli sconci che avvengono nelle chiese, con la magra scusa che i preti sono in casa loro, non può però dire altrettanto per quelle che avviono sulla pubblica via.

Ai poveri ammalati durante tutta la mattina non venne data altra bevanda che della suida acqua santa, presa dal bacile ove per lo meno cinquecento persone immergono le mani più o meno pulite. Si comprende come con questo strano metodo di cura i disgraziati si possano ridurre ad un tale stato di debolezza e esse facilmente poi suggestionati da chi li attornia, possono dire quanto bestialità passa loro per la testa o rispondere a chi li interroga che hanno nel corpo quindici, venti, trenta spiriti maligni, o che questi — si chiamano, Tita, Afonso, Giacomo e chi più ne ha più ne metta.

Incominciate la messa, sempre suggestionati dai parenti e dalle mestieranti, quei poveri diavoli cominciano ad urlare e a vaneggiare; allora una pioggia d'acqua santa (chissà quanti otoltri di acqua santa aveva preparato ieri i profi di Clauzetto?) I presenti intonano l'Ave Maria e le litanie, mentre o le donne o il ragazzo turgono il fazzoletto o le medoglie in bocca perchè gli spiriti maligni usciti dagli altri non entrino nel loro corpo.

Arrivati all'elevazione (e tutti possono comprendere che in chiesa sono arrivati a tal punto, perchè il suono dell'armonia si sente benissimo per tutto il piazzale) i poveri demoni, ai quali lo mestieranti non mancano di avvertire che quello è il momento fatale, si danno a urlare e a dibattersi. Altra acqua santa, naturalmente, ma ora anche pugni o stroppii, con l'ardore allo spirito Giacomo o Tita di uscire.

Delle vere scene da medio evo, compiute impunemente davanti a un miracolo dei carabinieri o da due militi, che con la loro impassibile inazione mostrano la debolezza o la colpevolezza di un governo pauroso.

postì gli spiritati da guarire. Ma soprattutto domandano perchè allora espose otto giorni fa la santa reliquia davanti alla spiritala di Vito d'Asio, moglie di Giovanni Foghini.

Forse perchè così veniva a percepire del denaro e questa è la base di tutta la commedia di Clauzetto.

Ieri l'arciprete scrisse ben 250 ricevute da lire 2 per mosse, ottenendo così 500 lire d'entrata.

Quattro chierici per dello ora andarono sbatteudo le cassette per l'elemosina ed è certo che qualche altro centinaio di franchi vennero così incassati. Oh! santa bottega!

(A domani altre considerazioni sugli spiritati di Clauzetto).

## RIVISTA AGRARIA

Nitrato di soda e pozzo nero per la concimazione

(L'agrario) Questo sale famoso, la cui unica origine è nel Chili, è divenuto caro così da far sorgere il dubbio che ci sia il toracento d'impiegarsi in agricoltura. Il suo prezzo è salito a L. 30 e più al quintale. L'azoto così viene a costare, se non contiene più del 12 Oj0, lire 2,50 al chilog. A tale prezzo, francamente, non può tornare conto l'uso nella nostra cerealicoltura; imperciocchè se l'aumento di reddito derivante dal nitrato (sale bianco detto dai contadini) fosse solo di quel tanto da pagare il concime o poco più, assolutamente non si può adoperare.

I prodotti agricoli sono alatori, e perciò tutte le spese che si incontrano per una produzione maggiore della ordinaria, devono compensare almeno due volte il dispendio fatto per ottenerla.

Amiamo credere che la scienza abbia, in un non lontano avvenire, a trovare sorgenti economiche del nitrato, così da essere sempre rinquasativo in agricoltura.

Comunque procedano le cose, un modo sempre economico, rimane quello della siderazione onde indurre nel suolo una quantità di azoto atmosferico.

Per la concimazione azotata in copertura, abbiamo a buon prezzo il pozzo nero.

Lo diciamo più volte, ma è buona cosa il ripeterlo: noi non temiamo ancora abbastanza da conto il letame affinchè quasi nulla si disperda dell'azoto che contiene. In oltre, non facciamo accuratamente raccolta, come lo si dovrebbe, dalle deiezioni liquide degli animali o dallo feci umane.

Ogni casa di agricoltori dovrebbe avere la vasca in bettone per le urine della stalla, e dei porcelli, ed un cesso pure con vasca monolitica. Invece sono i più che credono economico e sufficiente, la costruzione delle vasche in muro comune, spalunate internamente da una leggera sabbia in cemento.

I cessi, poi, sono quasi tutti a fondo pomcabile, per lo che la parte liquida se ne va perduta per infiltrazione in gran parte.

Con tale metodo, la raccolta delle urine e feci, umane non si ottiene che in limitate proporzioni da utilizzare per le concimazioni in copertura, mentre costruendo, come abbiamo detto, le vasche in bettone, ogni famiglia avrebbe disponibile un quantitativo quasi sufficiente di cesso, per la concimazione primaverile del frumento.

Quanto poi ai risultati, adoperando pozzo nero o nitrato, sono identici; anzi, se non fosse per il maggior disturbo che cagiona il pozzo nero buono, è preferibile questo al nitrato, il quale non porta nel terreno che azoto, mentre il pozzo nero contiene qualche po' di anidride fosforica, sali di potassa ed altre sostanze utili.

Essendo regola costante, ed improferibile di economia rurale, di produrre col minor possibile dispendio, o diè meglio, di spendere senza esitanza tutto quello che ripromette un largo vantaggio, cost' impone la necessità di utilizzare le deiezioni liquide e solide nel miglior modo, evitando ogni dispendimento, ogni diminuzione di potere fertilizzante.

Non avarizia alcuna ci deve essere in agricoltura quando trattasi di spendere utilmente, ma nppure si deve perdere briciola di quello che poco o punto ci costa, e vale ad accrescere le produzioni.

È fra i denari meglio spesi, per lo appunto, sono le vasche impermeabili come sono quelle in tutto bettone, con solidissima plater e chiuse bene da una volta in cemento ossa pure in bettone.

L'opportunità di ripetere codesto cose deriva dal fatto che le vasche sono ancora poche e pochissimo le buone.

## Naturalismo italiano

ROBERTO ARDIGÒ  
 Sua conversazione e sue opere

(continuazione vedi num. precedente)  
 Nessuna ragione più dico, di due esseri, di due realtà, l'una infinita, eterna, senza causa, che erai l'altra finita temporanea, famostale. « Il tempo della filosofia del disincanto nell'essere; delle intermitenze nella serie delle sue formazioni, delle creazioni successive di Cuvier, è passato. Kant, Lyall, Darwin l'hanno demolita dalle fondamenta e hanno inaugurato l'era nuova della scienza. Il suo credo è ormai la «evoluzione naturale, senza discontinuità, nelle formazioni organiche, nelle geologiche, nelle cosmiche.»

L'essere, la realtà è una sola; la Natura, che eternamente si fa, o natura naturale; per cui tutto è naturale, nulla creato; onde diventa inutile ogni questione di principio e di fine, di causa prima, di creazione nell'universo; il principio e la fine, la causa prima, la creazione, potendo essere dovunque, in ogni parte, ad ogni momento; come dovunque il centro, e la circonferenza in nessun sito. (V. Moleschott produzioni e discorsi Ed. Loescher 1880, vol. II. « Dell'Indole delle Fisiologie » pag. 8 N. S.)

E così del pari l'ordine esiste sempre nella natura, senza il bisogno d'arbitri, « Non un ordine imposto alla materia cieca, inerte, caotica, rifiutante a riceverlo, da una forza che lo invade dal fuori, esecutrice della sterile concezione di un piano carico di formazione; ma un ordine uscente dalla stessa vita del tutto sempre attivo, sempre nuovo, fecondo di attitudini e di possibilità infinite, e pronto ad offerirne una, sempre, per tutte le accidentalità, che vi insorgono continuamente, con vicenda infinitamente variata di successione. Da per tutto. Colla stessa legge, colla stessa facilità. Nel fagace pensiero di un uomo come nell'universo. Nel tenero gorme di una foglia di garofano come di un sistema cosmico. Nel cristallo microscopico dalla neve, come nell'intero sistema solare ».

È siffatto ordine nel caso ci è offerto, in modo ancor più mirabile, nella formazione dello stesso pensiero dell'uomo, « tanto di quello d'oggi, come di tutti gli altri giorni; tanto nostro, che di tutti gli altri uomini vissuti prima di noi, indietro, fino al principio dell'umanità. Sicchè il pensiero, che oggi troviamo nell'umanità, è un pensiero che si è formato per la continuazione di accidentalità infinite, succedutesi e aggiunte a caso le une alle altre; per cui, a tutto diritto, si può chiamare esso, il pensiero complessivo di tutta l'umanità, una formazione accidentale, non più, né meno della formazione bizzarra di una nuvoletta, che in cielo porti un tratto, prima che sfumi, il vento e indori il sole.

È tuttavia quanto ordine nel pensiero medesimo! Infortunato vario e mutevole nel suo atteggiamento, la medesima legge sempre lo governa, immancabilmente; la logica; come la vita gli organismi, come la gravitazione i corpi celesti. Mutevole nei suoi contorni, infinitamente, come la superficie del mare nelle sue onde; gli elementi costitutivi, che non volta vi si sono formati, di una fisicità che sorprende; come gli organi fondamentali dei vertebrati, già disegnati milioni di anni fa nei primi saggi già scomparsi della loro specie, e integri a vivi ancora nelle specie attuali più progredite.

Cosa meravigliosa! Chi disegna oggi una tettoia in ferro, per una stazione di strada ferrata, non può esimersi di mettere a fondamento delle sue linee quelle forme elementari di architettura che, dai monumenti più antichi dell'Egitto, dell'India, della Grecia, appariscono inventati già migliaia di anni fa.

Nelle parole, che oggi si usano, rimangono intatta quelle radici, quei monoliti, che accidentalmente balbettarono, impotenti ancora ad esprimere un suono articolato, come a concepire un pensiero astratto e distinto, i primi uomini. Plasmabile, infine, questo pensiero in forme infinitamente diverse, come apparisce guardandole nelle età, anzi nei diversi momenti di un uomo solo, negli individui, nelle nazioni, nei gruppi etnografici; e è tuttavia persistente, in un modo oltremodo sorprendente, i tipi subordinati del pensiero individuale e dell'etnografica, e in consonanza coll'unico generale caratteristico, sempre il medesimo per tutta la sua storia dell'umanità.

Così con voli arditi e con non men

vasta sintesi, l'ardigo cerca di comprou- dero o spiegare l'unità di quest'universo. E così l'ordine di esso è inerente alla genesi delle cose, e se noi potessimo d'un solo sguardo comprenderlo, le cause primarie corrisponderebbero agli scopi finali, la teleologia e la causalità sarebbero i due lati d'una sola medaglia.

Che es un ignoto, un indistinto, un assoluto rimarrebbe tuttavia sempre nell'universo, ciò sarà non già perchè questi siano gli attributi di un ente infinito, staccato dalla realtà fenomenica, ma perchè in realtà, essendo infinito, non potrà esaurirsi mai.

Inoltre, non v'è dimostrato, come fece il nostro Autore, nella *Psicologia*, che la sensazione è il vero, null'altro che la sensazione, e che il primo ed ultimo d'ogni nostra conoscenza, e che la realtà quindi è tutta intesa contenuta nella coscienza, il *soprannaturale*, a doppia ragione, si disperde assolutamente, e nella natura e nei fenomeni dello stesso pensiero.

La parte distinta della sensazione nella psiche, la parte distinta dell'universo, costruisce per l'uomo il mondo presente o reale; la parte indistinta, il mondo trascendente o ideale. Ma, in entrambi i casi, questa trascendenza è l'effetto di un'illusione ottica intellettuale per la quale noi proiettiamo la parte indistinta della sensazione e del finito oltre la sensazione ed il finito stesso, ed immaginiamo di avere per tal modo posto un infinito, un assoluto, Dio, l'anima.

(Continua) A. CANALE

Fra gli italiani d'oltre confine

Per le corse al trotto a Gradisca

La direzione del Società d'abbellimento di Gradisca ha diramato un invito a molti proprietari di cavalli e «sportsman» del Friuli, convocandoli ad una riunione che si terrà a Gradisca nella sala del Consiglio comunale il giorno 31 corr. alle ore 8 pom. Lo scopo di questa riunione sarà di eleggere il comitato per le corse al trotto che si terranno nella corrente estate a Gradisca, e di elaborare il programma per queste riunioni sportive.

Disgrazia automobilistica a Trieste

Sabato, nei dintorni di Trieste, e precisamente tra Opicina e Casino, un automobile con 8 persone dell'ing. Grandi urtò contro un carro in modo così violento che i passeggeri furono sbalzati dal veicolo e questo si frantumò.

L'incarico ufficiale a Giolitti

Roma 27. — Con ultimo decreto reno Von Giolitti è incaricato di comporre il nuovo ministero.

UN ACCORDO DELL'AUSTRIA CONTRARIO ALL'ITALIA

Roma 27. — L'agenzia *Libera* annuncia la pubblicazione di un importantissimo documento diplomatico riguardante un accordo segreto che esisterebbe fra l'Austria ed un altro Stato e sarebbe contrario all'accordo Austro-Italiano e indanna il popolo albanese a all'impero Ottomano. Il documento sarà pubblicato dal *Courier des Balkans*.

Parlamentarismo per ridere

Sabato alla Duma il governo russo fece le sue dichiarazioni intorno al programma di riforma della Duma, respingendolo si può dire, in massa, non accordando nemmeno l'ampnistia. Vari deputati si scagliarono contro il ministro e infine, fu approvato alla grande unanimità un ordine del giorno in cui chiedeva la dimissione immediata del ministro e la costituzione d'un nuovo scelto fra gli uomini di fiducia della Duma.

Riscaldamento a Termosifoni

Vedi avviso in 4.a pagina

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

S. Daniele

20 maggio. Gli spiritati di Clauzetto — La setta slava di pinzocheri fanatici è passata anche quest'anno per S. Daniele. Sempre la solita turba microcefala: donne isteriche o peggiori, poveri cretini i cui cranii — portanti le stigmati della degenerazione — saranno forse un giorno oggetto di studio nel gabinetto di qualche antropologo.

Clauzetto, il solito mercato d'ingenuità superstiziosa, è la meta del pellegrinaggio spiritista. I poveri scemi procedono salmodiando; hanno tappe obbligatorie dove esiste qualche rinomato scaturito, oppure... ostiner. Portano seco un malconcio Cristo colla testa piogata, forse amnacciato ed afflitto di essere in tale compagnia.

Hanno anche un misero gonfalone lacero, goffo come un balocco da fanciulli: è lo stesso straccio che mi ricordo di aver visto passare per le vie di Udine una ventina d'anni fa. È la bandiera degli spiritati, l'ignobile stendardo della superstizione. Ed il Cristo viene introdotto nelle bottole, ove assiste al misero pasto di quelle turbe affamate. Oh, quel vino non ha il gusto di quello traccagnato alle nozze di Canaan, quel cibo non ha il sapore dei manicotti del ricco Epulone!

Venerdì sera arrivarono dal tram a S. Daniele una ventina circa di pellegrini... gli aristocratici della mistica comitiva. Giunse poi a piedi, lacera, stanca, affaticata dal lungo viaggio, la plebe degli spirituali. Povera gente! Lo sguardo attono, inespressivo di quegli infelici pareva rivolto verso le nubi, la bocca era atteggiata alla preghiera, le dita suocciavano il rosario, e dalle guancia scarse colava il sudore. Erano i fakiri del cattolicesimo! I veri credenti, no. La superstizione è un fenomeno patologico, perchè rappresenta la degenerazione intellettuale, morale e fisica.

Sull'erta di Clauzetto le isteriche daranno in ismanie e convulsioni. Altre simuleranno i fenomeni epilettici, ossia gli assalti di quei mattacchioni che il demone, nuttate dai soliti compari, veri farabutti di professione. Gli osti e gli esercenti (anche quelli del *botteghino* che non pagano la tassa d'esercizio) faranno buoni affari. Tutto giova al commercio; il patriottismo, la religione... ed anche gli spiriti. Lunedì vedrete di nuovo passare per Udine gli slavi. Queste speranze... del papavismo ritornarono nel loro monti; nelle loro tane, ammantati a poveri più di prima. Rifaranno il viaggio... fino a guarigione completa. Non tutti però: molti di essi lasceranno fra poco tempo la pelle all'ospitale... ed il cranio al psichiatra. Ahimè, come profana oggi la scienza il cranio dei santi!

Appunto polemico. — Visto e considerato che il cittadino Z sa giudicare a colpo d'occhio lo stato di salute d'un medico, la nuova condotta medica — per consenso unanime della popolazione — sarà affidata al corrispondente del Paese.

Palmanova

27 maggio. Fiori d'arancio. — Ieri l'assessore sig. Amedeo Ronconi un bel dolce nodo d'Imeneo l'egregio sig. De Pauli Sante di Udine colla signorina Ione Morteani di qui. Numerosissimi i doni offerti agli sposi. Il padrino consegnò loro la tradizionale penna d'oro. Ai felicissimi sposi i più cordiali auguri.

I nostri impiegati. — Ieri in una sala del nostro municipio si riunirono gli impiegati comunali del nostro mandamento. Numerosissimi gli intervenuti. Fra le molte deliberazioni prese si notano le seguenti: Venne approvato il Regolamento dopo levisime modificazioni. A membri della sezione vennero nominati i signori Vianelli Antonio, Facini Domenico, Bertolotti dott. Stefano, Poli Marco, Perini Bice, Stei Luigi, Sommaggio Luigi, Bertossi Ernestello.

Per Consiglio direttivo provinciale vennero eletti a rappresentanti i signori Vianelli Antonio, Poli Marco, Bertolotti dott. Stefano e Sommaggio Luigi. Venne deliberato un voto di plauto alla Giunta municipale di Palmanova per la deliberazione presa di concedere agli impiegati comunali il riposo festivo.

Cose del fisco. — L'agente delle imposte sig. A. Lurica è partito per la nuova residenza di Gemona. Siamo di epigrammi di perder in tal un ottimo amico o maestro di briscola ma come impiegato del fisco gli auguriamo di star lontano le mille miglia da noi. Difatti nel breve tempo che rosse la nostra Agenzia si dimostrò fiscalissimo.

In teatro. — Molto gento accorse al nostro Politeama nelle passate sere per godere gli spettacoli dati dalla compagnia di opusette Bovi Campoggi.

Gli artisti in complesso furono applauditi sebbene fra essi si trovasse qualche cosa che starebbe bene in un museo di antichità.

Maniago

27 maggio. Campagna bacologica. — I bachi hanno superato felicemente la I. e II. mpa e procedono bene. La foglia di gelso è abbondante e rigogliosa malgrado il tempo piovoso ed incostante. Presentemente non posso informarvi del del prezzo della foglia poiché sino ad ora non si fece nessuna vendita.

Arba. Gli allevamenti hanno superato generalmente il primo e secondo stadio. La foglia di gelso poco bella causa il mal tempo.

Vivaro. L'allevamento dei bachi procede abbastanza regolarmente, però difetta la foglia causa la grandinata che devastò quasi totalmente i gelsi.

Fanna e Cavasso Nuovo. I baciolini che hanno di già superato la prima età promettono bene. La foglia non abbondante o poco rigogliosa causa le stravaganze del tempo.

In generale si può dire che l'andamento della nostra campagna bacologica è buono e fino ad ora promette un bello ed abbondante raccolto.

Incerti del Ciclemo. — Il giovane Silvio Bulatti agente del negozio coloniali E. Cellini, ritornava ieri in bicicletta da Udine dove s'era recato per passare qualche giorno in famiglia.

Giunto presso la riva cost della delle *Zaccote* che mette sul torrento Colvera, poco lungi da Maniago, insediò in un grosso sasso che si trovava nel bel mezzo della via e cadde bocconi sul duro terreno riportando una forte emorragia al ginocchio sinistro.

Arrivato, come poté, a Maniago fu promurosamente accolto dalla famiglia del sig. E. Cellini, che volle mandare subito per il medico. Non si sa il perchè il Buaiatti si rifiutasse risolutamente di farsi visitare dai nostri bravi medici, preferendo, malgrado i buoni consigli del sig. Cellini, che lo consigliava a rimanere per alcuni giorni in riposo a Maniago, di partire con la corriera delle 2 pom. alla volta di casa sua.

Vogliamo sperare che la ferita non sia grave, come almeno la si voleva simulare.

Pollicoltura. — Alcuni dei soliti eroi delle tenebre la notte scorsa entrarono audacemente nel cortile annesso alla casa del sig. Umberto Plateo, scavalcando un muro alto qualche metro, ed indisturbati rubarono ben pochi assortiti e grassocci polli che si trovavano rinchiusi in un pollaio. Si vede che i ladri sono anche amanti della pollicoltura!

Mostra bovina. — Ieri alle ore 18 ebbe luogo l'annunciata adunanza per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

- 1. Nomina di un presidente; 2. Approvazione del programma e regolamento della mostra; 3. Nomina della Giuria e di una commissione per la scelta degli animali. Interventori i sigg. Nicolò co. d'Attimis, Mazzoli d.r. Carlo Taic, Tami d.r. Tomaso; Marino Dobrowoly, Sindaco di Cavasso; Sindaco di Arba e Sindaco di Vivaro, Zecchin Giocondo, Maddalena d.r. Giacinto, co. Osvaldo di Maniago, Vallan Giov., e la Banca di Maniago.

Adoranti i sigg. Girolami Ing. Antonio, Sindaco di Fanna, Comizio agrario di Epilimburgo.

I. A presidente fu nominato C. d'Attimis Dott. Nicolò.

II. Fu discusso ed approvato il programma e il regolamento della mostra.

III. A far parte della Giuria furono nominati i sigg. dott. G. B. Casellato reggente la cattedra ambulante di Spilimburgo-Maniago, Dott. Prof. G. Balta Romano, dott. Vittorio Visintini, dottor Giacomo Forusini, Distan Giovanni, Luciano Luchini, dott. Giacomo Canolani, Galvani Ernesto, dott. Federico Lorenzon. Venne pure nominata una commissione per la scelta, nelle stalle, degli animali che verranno proposti.

A formare tale commissione furono nominati i signori seguenti: dott. Mazzoli Taic, dott. Tomaso Tami, Marino Dobrowoly. A questa commissione s'aggregheranno istadati dei rispettivi Comuni.

Tolmezzo

27 maggio. Per la ferrovia carnic. — La Veneta sta inviando le misurazioni ed i calcoli per il progetto definitivo della ferrovia che deve congiungere Villa Santina e Tolmezzo alla Pontebbana. Anzi sono qui giunti ingegneri ed hanno provveduto al loro alloggio. Ciò fa sperare che i lavori non tarderanno e che la nera mole presto scivolerà fra queste Alpi, portando un'eco rigeneratrice.

Cronaca mesta. — Con sensazione angosciosa abbiamo appreso l'improvviso morte che colse quest'oggi l'egregio avv. avv. Edoardo Quaglia; ai parenti portiamo il conforto della speranza di una sollecita guarigione, ed al distinto cittadino gli auguri più sinceri.

Cividale

27 maggio. Il cav. Rubini a Roma. — Venerdì scorso, chiamato telegraficamente, è partito per Roma il cav. Domenico Rubini, per assistere alla seduta della Commissione consultiva per la flossera.

Conferenza didattica. — Domenica tre giugno pross. alle 9.30 il r. ispettore scolastico prof. Rigotti terrà ai maestri e alle maestre del Mandamento una conferenza didattica sui nuovi programmi scolastici.

Saggio infantile al Giardino. — Domenica 3 giugno nei locali del Giardino infantile nelle ore del mattino avrà luogo il saggio annuale.

Tosse canina. — Si è manifestata su larga scala la tosse canina nei bimbi.

Concerto musicale. — Questa sera se il tempo lo permetterà suonerà la banda municipale in piazza del Duomo.

Il progetto di ampliamento di via Dante. — Ieri il *Forum* ha pubblicato la pianta dei lavori progettati dal perito Miani, assessore municipale, per l'allargamento di via Dante. Il progetto è ormai entrato nella convinzione di tutti, e speriamo che quanto prima il Consiglio com. deliberi in proposito.

Sappiamo che venne già stabilita l'affidanza di parte dei locali del palazzo ex Clarecini al Governo, per il collocamento degli Uffici postali e telegrafici.

Collegio Gabelli. — Ieri si trovavano qui in tenuta di marcia gli allievi del Collegio militarizzato A. Gabelli.

Remanzacco

27 maggio. Tiro alla Quaglia. — Domenica 3 giugno avranno luogo le seguenti gare di tiro alla quaglia:

- Ore 10 ant. «Tiro di campionato provinciale del 1906». Iscrizione L. 6 — 3 quaglie a m. 20, 3 a m. 22, gara a m. 24. Lo premio: grande medaglia d'oro e diploma, II.o grande medaglia argento dorato e diploma, III.o grande medaglia argento e diploma, IV.o medaglia argento e diploma, V.o idem, VI.o idem, VII.o idem, VIII.o medaglia bronzo e diploma, IX.o idem, X.o idem.

Ore 13. «Tiro Remanzacco». Iscrizione L. 10 — permessa una seconda iscrizione a L. 6 essendo mancata la prima, 5 quaglie a m. 18, gara a m. 22. Lo premio: L. 100, medaglia d'oro e diploma, II.o L. 50 e idem, III.o medaglia d'oro e diploma, IV.o medaglia argento e diploma, V.o idem, VI.o idem, VII.o idem, VIII.o medaglia bronzo e diploma, IX.o idem, X.o idem. Puntini libero con trattaione del 30 Ojo. Quaglie a L. 1. Il tiro avrà luogo con qualunque tempo.

S. Maria la Longa

27 maggio. Carità cristiana. — L'altro giorno durante le funzioni religiose il parroco don Valentino Grinovero perchè due ragazze non avevano legato il fazzoletto sotto il mento, come a lui piaceva somministrò loro una buona dose di schiaffi.

Una delle ragazze sparse querela e presto vedremo il nostro *capitale* del Valentino comparire nelle aule giudiziarie.

Per la condotta chirurgica mandamentale. — Su questa iniziativa, sorta a Palmanova, il nostro comune si è espresso favorevolmente ed ha approvato per parte sua il contributo annuo di L. 199.20, aderendo che la nomina del chirurgo sia deferita al Municipio di Palmanova.

Ragogna

27 maggio. Grave caduta. — Oggi verso le 16 il bambino Alfredo Bortoluzzi di Mattia d'anni 5 stava giocando sul poggiolo della sua abitazione in Borgo Ragogna, quando perdetto l'equilibrio e cadde nella corte sottostante, riportando delle gravi contusioni alla testa.

Alla sorella che corre a chiamare il medico venne permesso straordinariamente di passare il ponte di Pinzano, dimostrando così quanta utilità questo ponte recherebbe anche agli abitanti di questa frazione, che altrimenti dovrebbero correre fino a S. Daniele.

Pordenone

27 maggio. Il prestito comunale. — Ieri sera il Consiglio comunale approvò fra altro il prestito di 300,000 lire per dare subito principio ai lavori da vario tempo reclamati.

S. Vito al Tagliam.

27 maggio. Il forno operajo. — Con grande affluenza di compratori si è aperto stanuane in via Castello il forno operajo. Venne notata la qualità del pane migliore del solito e l'infioritura del prezzo (36 cent. il pane bianco e 27 il misto).

Per vivere felici

Si deve stare bene in salute e questo si ottiene purificandosi il sangue almeno una volta ogni sei mesi con il rinomato Roob *depurativo Casile*, questo sistema di cura dà buona salute e scongiura tutte le possibili e facili infezioni.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati.

UDINE 27 maggio 1839. — Muore a Udine Luigi Pavona canonico dal 1798, uomo cortese e gioviale e che giudicava le cose umane col scottissimo buon senso ricordatissimo (cui ad *emud che Je?*)

S. Pietro al Natissone

29 maggio 1867. — Il consiglio comunale di S. Pietro dell'Arca chiamarsi S. Pietro al Natissone in luogo di S. Pietro degli Slavi, come si chiamava prima.

Consiglio comunale

All'ordine del giorno della seduta consigliare inetta per il 30 corr. mese alle ore 14 vengono aggiunti d'urgenza i seguenti argomenti:

1 bis. Comunicazione delle dimissioni del sig. avv. Emilio Dritusi alla carica di Consigliere Comunale.

2 bis. Conferma in II lettura della deliberazione consigliare 8 maggio corrente anno n. 3573 relativa ad aumento di lampade nella pubblica illuminazione.

3 bis. Provvedimenti per i concorsi ai posti di Insegnamento vacanti nelle scuole elementari del Comune.

A domani

Un importante articolo sulla polemica tra *Pace e Lavoratore*.

Per la ferrovia carnic

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 corr., trovasi menzionato il r. decreto 206, che approva la convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia a trazione a vapore o a sezione normale dalla Stazione per la Carnia a Villasantina. I lavori verranno presto iniziati.

Il nuovo treno accelerato

Il treno misto che ora giunge qui da Venezia circa alle 24, col 1 giugno divorrà accelerato. Partirà da Venezia alle 19 e arriverà a Udine alle 22.50.

Affreschi scoperti

nella Sala dell'Alace Sulla parete della Sala dell'Alace, dietro la statua del Lucardi, in alto, si erano cominciati i preparativi per l'apposizione della lapide che ricorda il Congresso della «Dante Alighieri», tenutosi in Udine nel settembre 1903, in occasione dell'esposizione.

Sabato mattina mentre gli operai dell'impresa Tuniati erano intenti a battere l'intonaco si resero visibili dei dipinti a fresco rappresentanti figure, decorazioni e stemmi che dovrebbero appartenere ai Luogotenenti veneti Basadonna, Giustiniani, Cappello ed altri.

Probabilmente tutt'al'ingiro della sala dovrebbero trovare di tali affreschi, che furono coperti d'intonaco subito dopo la venuta del generale francese Bernadotte, seguita il 27 maggio 1797.

Fallimento Pedota

Su ricorso esibito dal curatore della ditta ved. di Pasquale Pedota, di Udine, diretto ad ottenere che sia esteso il fallimento ad Antonio e Giuseppe Pedota, ed essendo questi morti, ai loro eredi, il Tribunale decreta l'estensione del fallimento ai fratelli Antonio e Giuseppe o loro eredi, con esclusione però per la vedova d'Aprile e figli Pasquale o Matteo; riconferma il giudice delegato Caco Serra Giuseppe e il curatore provvisorio Giuseppe avv. Doretii.

La lapide commemorativa

del Congresso della «Dante Alighieri» sarà posta a sinistra dell'Alace (guardando la statua, semprechè sotto l'intonaco non si trovino nuovi affreschi. Si spera che la cerimonia potrà aver luogo medesimamente domenica prossima festa dello Statuto.

Per ricordare il plebiscito del 1866

Nella sala dell'Alace, come diciamo più sopra, a sinistra della statua si porrà la lapide per la D. A.; a destra vera posta un'altra lapide che ricorderà ai posteri lo storico e memorabile plebiscito dell'ottobre 1866 che ricongiungeva per sempre Udine e la provincia all'Italia.

Bollettino militare

Pino Alessandro, tenente 79 fanteria, in esperimento di servizio di stato maggiore presso il comando del corpo, è comandato per lo stesso servizio presso la divisione militare di Piacenza, dove si presenterà il 3 giugno p. v.

Nobile Simona, tenente di fanteria di complemento, distretto di Udine, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali per ragione di età, o viene iscritto per sua domanda nella milizia territoriale, distretto di Cagliari.

Gravina Gaetano, sottotenente di complemento di fanteria, distretto di Catania, è ammesso agli esami orali per la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente e si presenterà il 4 giugno al distretto di Udine. Loschi Giuseppe, tenente di riserva di fanteria, distretto di Udine, accettate le dimissioni del grado.

Col 1ugno

APEIRA

Stabilimento DI LIAO

(Provincia) al quale annessi

Albergognano

Albertriuoli

Restaurant Augustoderara

Locali appartamenti di settecento metri, cure specifiche. gravi — Spiaggia saluberrima dell'Adriatico, lunghezza 10 km. — Bagno con regolare — Scanni sabbiosi fino a 800 metri in mare, entule massime di sale ana — Sabbia finissima scorra di eterogenee.

Richissimi jodio

Servizio medicamentoso permanente — Moltiplicata — Vita di famiglia — Inappuntabile.

PREZZISSIMI

Regolare tra con vaporette da Marano a Cassino per 20 anni dalla Società Veneta Lagunare & C. — Servizio di vetture da S. a Marano Lagunare e viceversa. — Colocidanza coi treni ed ora ferrovia San-Giorgio Nogarognano - Trieste e tutte le linee.

Grande Albergo Pescatori con stallo all'approdoti in Marano Lagunare.

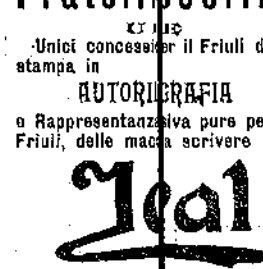
PREMIATORIO Registri commerciali TIPOGRAFIA FORTOLIERIA e LIBRERIA FRATELLI SOLINI

Unici concessionari del Friuli della stampa in AUTOCRRAFIA o Rappresentanza pura per il Friuli, delle macine scrivere

FRATELLI SOLINI

GRAN OSITO Carte da pezzerie

ultimovità PREZZI ACISSIMI



L'improvviso e grave malore dell'ingegnere capo municipale

Nel pomeriggio di sabato scorso le 18 l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico municipale, sig. Antonio Regini, mentre stava attraversando la sala dell'Alcova, si sentì venir meno, e sarebbe caduto a terra se l'uscio municipale Volatini, accorso prontamente alla sua chiamata, non l'avesse sostenuto. Chiuso per talvolta giunse subito il dott. Marzuttini, che fece trasportare l'ammalato alla propria abitazione mediante vettura. Si recarono a visitare il povero ingegnere anche i medici dott. Pitotti e dott. Pennato che constatarono che l'ingegnere era stato colto da grave paralisi al lato sinistro, e gli fecero tutte le cure indicate dal caso. Ieri mattina l'ing. Regini poté parlare ma con voce molto debole. Oggi il suo stato è stazionario, ma sempre gravissimo. La dolorosa notizia dell'improvviso malore dell'ingegnere Regini, fu sentita con vero rammarico dalla cittadinanza, poiché l'egregio uomo è da tutti ben voluto per la sua bontà e per la gentilezza dei suoi modi. Fu accolto con affetto e gli si poteva supporre la pericolosa crisi. L'ing. Regini è vedovo, ha un figlio di 23 anni, infermo da oltre 10 anni, e una figlia maestra.

un nuovo notaio. — Il dott. Someda venne nominato notaio a Codroipo.

Associazione Magistrale Friulana

Ieri alle 10 nella propria sede sul piazzale del Castello, si riunì la nuova direzione sociale. Si passò subito alla discussione dell'ordine del giorno: 1. Mezzi pratici per la formazione di un capitale sociale. L'importante argomento venne ampiamente svolto, si deliberò di aumentare il numero dei soci facendo un appello a tutti gli insegnanti elementari della provincia, che non sono ancora iscritti all'associazione, e di indire delle conferenze pubbliche a pagamento, su argomenti di vario genere, a beneficio sociale. 2. Acquisto del gonfalone sociale. Vennero espressi vari pareri in proposito, e si accettò l'idea che il gonfalone abbia da essere modesto. Non fu però presa alcuna definitiva deliberazione, rimandandosi l'oggetto ad altra seduta.

3. Domanda delle maestre supplenti del Comune di Udine. La maestre supplenti del Comune di Udine si sono rivolte alla direzione della S. M. F. affinché essa, appoggi la loro domanda, presentata alla Giunta municipale, per un aumento del loro irrisorio e meschino stipendio che è di L. 80. (trenta) al mese!!! Venne stabilito di appoggiare calorosamente la domanda presso la Giunta comunale di Udine. 4. Facilitazioni per la visita all'Esposizione di Milano. Si deliberò di rivolgersi all'Unione magistrale nazionale per ottenere delle tessere d'ingresso all'Esposizione a prezzo ridotto. Gli insegnanti elementari godono già il diritto al ribasso ferroviario.

5. Monte pensioni. Venne approvato di trasmettere all'U. M. N. l'ordine del giorno votato dal Congresso magistrale tenuto a Civitavecchia. Prima di chiudere la seduta il presidente lesse l'appello che verrà mandato a tutti gli insegnanti elementari che non sono ancora soci. Erano presenti: il presidente maestro Rioppi di Civitavecchia, il V. P. m. Omot, il segretario m. Dorigo, ed i direttori maestri Fattorello, Martinuzzi e Vitali. Domenica prossima la direzione si riunirà di nuovo.

Doni offerti per la Pesca di Beneficenza (D. C. Elenco)

Ronier Olga, 6 bottiglie Ramandolo — Cav. dott. Carlo Marzuttini 5 biglietti della lotteria di Milano — On. Solinberg, una alzata artistica — Cogliatti Enrico e C. Empoli 12 fiaschetti Valle d'oro — Galvani Andrea, 6 bngio di metallo, 6 vasi vetro decorati, 6 vasi per fiori, 1 lume completo — Malugini Giacomo, 20 scatole sardine — Colonello comm. Enrico Maranesi, 1 anfora artistica di metallo — Comm. Raffaello Orso r. prefetto, 1 tavolino artistico in metallo — Antonio Volpe, 1 poltrona — Alfonso Bellezza Levi L. 5 — Melania Bearzi Angeli, 12 bicchieri e 1 caraffa cristallo — Angiola Maria del Porso Marcotti, 3 bottiglie marsala — Con. Lucia Caratti, 1 portacucine, 1 flaconcino profumi, 1 vasetto per fiori, 1 portasigarette, 1 bomboniera, 1 scatola biscotti e n. 18 bottiglie tascabili di acquavite — Maria Braida Coronazzi L. 10 — On. D. Aronco Raimondo tazza o portatazza di cristallo di Rocca — Nobile famiglia co. Daniele Asquini 2 maialini — N. N. n. 45 oggetti in sorte — dr. Oscar Luzzatto 1 uca viva — Famiglia Lazzatto 6 bottiglie di Nocellino, 2 vasi conservi di frutta, 4 bottiglie acqua di tanto cedro, 2 scatole biscottini e 2 torte.

Società generale op. di M. S. e I.

Sabato a sera venne seduta la Direzione della Società. Si discussero affari di ordinaria amministrazione, e si parlò di alcuni oggetti da trattarsi nella prossima seduta del Consiglio sociale, del quale però non venne ancora fissato il giorno della convocazione.

Vacchi che cadono

Il vigile Monaro accompagnato ieri all'ospedale, la settantenne Giulia Bossati, ricoverata nella Casa di Ricovero, in quale transitando per via Bartolini, sdrucchiò e cadde ferendosi alla regione parietale, fortunatamente abbastanza leggermente.

Pure camminando per via, cadde ieri Giovanni Gremese d'anni 64 fratturandosi il femore destro. Venne condotto all'ospedale ove il medico gli dichiarò guaribile in 50 giorni.

Il grande torneo di Milano

Ieri alle 14 s'è iniziato a Milano il grande torneo schermistico internazionale, al quale si sono iscritti 76, dilettanti e 64 maestri. Della giuria per i mesi 1 e 2 fa parte anche il nostro concittadino cav. Luigi Barbasetti, maestro di scherma a Vienna.

La gara per la Coppa d'oro

La gara che il Comune di Udine aveva destinata in premio alla automobile vincitrice nel circuito italiano di resistenza, che sarà passata per Udine, venne guadagnata da Lancia I (Pint) che guadagnò pure la Coppa d'oro e lo L. 25.000.

Al congresso di beneficenza

che ieri si è inaugurato a Milano l'ospedale civile di Udine è rappresentato oltreché dall'avvocato dott. Urbano Capsoni, consigliere d'amministrazione di quell'opera pia, dall'ingegnere Enrico Cudugano, consigliere della Cassa di Risparmio.

I nostri ginnasti a Milano

Con piacere pubblichiamo il seguente telegramma che ci viene comunicato a proposito della partecipazione della squadra della nostra Società di ginnastica e scherma al concorso internazionale di Milano.

«Soddisfatti annunciamo che la squadra riportò secondo premio corona quorecia. Santi, Dal Dan»

Il premio riportato è tale da rendere orgogliosa la società e da far onore alla città, tanto più in quanto trattasi di giovani operai, che, nuovi alla ginnastica seppero, con la buona volontà loro e con lo zelo inaffessibile del m. Santi in breve tempo ottenere il lusinghiero risultato.

Bollettino Giudiziaro

Carlotto, editore a Tarcento, è destinato in temporanea missione al I. di Verona.

Bollettino meteorologico

28 maggio ore 8. T. om. + 19.3. Minima all'aperto nella notte + 13.6. Barometro 754. Stato atmosferico misto. Pressione: stazionaria.

Ieri: misto. Temp. massima + 26, minima + 16.6, media + 20.92.

Mercato odierno

Foglia (senza bacchetta) cent. 22, 20, 24, 28, 25, 23, 19, 21 al chilog. L. 10, 6 al quint. con bacchetta.

Frutta. Ciliegia (al quintale) L. 35, 25, 30, 45.

Legumi. Piselli (al quint.) L. 22, 25.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

(Atto) Molta gente assistette alle serate di proiezioni cinematografiche dato sabato e domenica. Pinguero soprattutto: «Dramma in mare», «Al bagno», «La gallina dello uovo d'oro», «Le barbe del bichino», «Dov'è l'arrotino». Tutte le proiezioni sono belle, nitide e maestose di quel tremolio che si verifica in quasi tutti i cinematografi, solo, per la perfezione, si domanda per certe proiezioni non tanta velocità, poiché alcune volte si vedono le persone, che dovrebbero camminare o fare movimenti usuali, correre o gestire rapidamente. Questa sera lo spettacolo si comporrà di 15 numeri tra i quali notiamo: Dal Socialismo al Nichilismo - Re Alfonso - Il vescovo ed il fornaio - Inconvenienti di un viaggio in oltà.

AVVISO

Il sottoscritto avverte che il giorno 31 corr. ore 10 ant. nella casa del fallito Antonio Passalenti di Udine, in via di Mezzo, continuerà l'asta degli oggetti mobili, rimasti invenduti, al miglior offerente, ed a prezzo inferiore a quello di stima.

Aer. Gius. Dorelli curatore

AMARO BAREGGI

Vedere avviso in IV pagina

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 29 al 28 maggio 1906 NASCITE: Nati vivi maschi 11 femmine 10 morti 1 Esposti 1 Totale N. 21

MATRIMONI: Antonio Tonino guardia campstrie con Giulia Zilli casalinga — Giacchino Vida solista con Clelia Romano lavandaia — Achille Lafrati barbiere con Maria De Clara Casalinga — Cirillo Bosnedelli agente di commercio con Cerora Micheleucini civile — Tancredi Peroglio falegname con Ida Cargnolutti operaia di cotifilice.

MORTI

Italia Quintoglio di Augusto di mesi 8 — Giuseppe Michelutti fu Angolo d'anni 46 operaio di ferreria — Antonio Colaganti fu Giacomo d'anni 56 agricoltore — Maria Minna di Domenico d'anni 6 o mesi 6 — Maria Forari-Valentini fu Francesco d'anni 58 agiata — Dato Cantario di Luigi d'anni 17 studente — Angelo Funolo di Luigi d'anni 1 e mesi 4 — Fabio Lololo di Angelo di gni. 8 — Maria Cimentini-Intilla fu Giacomo d'anni 23 contadina — Giuseppe Toncato fu Gio Batta d'anni 43 macchinista — Umberto Ronco di Giuseppe d'anni 12 scolaro — Emilio Verzelli di mesi 2 e gni. 26 — Guorvino Bertolini di Rimeneoglio d'anni 1 e mesi 6 — Maria Bualigh-De Vit fu Maria d'anni 60 casalinga — Pietro Collo fu Valentino d'anni 56 fruttivendolo — Gio Batta Tion di Gio Batta di mesi 4 — Pietro Querin d'anni 2 — Luigi Piccoli fu Luigi d'anni 46 maestro elementare. Totale N. 18 dei quali 8 a domicilio.

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

Table with columns for city (VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO) and numbers (08, 87, 33, 36, 82, etc.)

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei camb. del giorno 26. Maggio 1906

Table with columns for Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Forreyto Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, etc.), Cartelle (Fondiaria Banca Italia, etc.), Cambi (chèques a vista) (Londra, Germania, Austria, etc.)

G. Apollonio, direttore proprietario Luigi Basso, gerente responsabile.

Ringraziamento

Il sottoscritto si sente in dovere di porgere i più vivi ringraziamenti al distinto dottor signor Antonio Caverzani, medico chirurgo dell'ospedale, che con le sue infaticabili cure e con tutti i mezzi che gli suggerì la scienza poté ridonare la salute all'amata sua consorte Emilia Molinari. Udine 28 Maggio 1906 Giacomo De Campo

Dott. Giuseppe Sigurini

Via Grazzano, 29, Udine. Cura della nevrosia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Cass. Gioiellieri)

Cogolo Francesco

avvocato la sua rispettabile Clientela di aver trasferito il suo domicilio in via Savognana, 16 (piano terra) Udine assicurando, come per il passato, la massima cura, specie per quanto riguarda l'antisepsi. Operazioni anche a domicilio.

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.49, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.45. Pontebba 7.39, 11.11, 17.9, 19.45, 21.26 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1). Civitavecchia 7.2, 10.10, 12.37, 17.46, 22.50. Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.26, 13.16, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8.11, 15.42, 17.25. Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1). Civitavecchia 8.54 9.5, 11.15, 15.54, 21.45. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 6.40 9.5, 11.30, (da capo a Fagagna) 15.25, 18.30.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30 8.55, 13.17 (parte da Fagagna) 14.30, 19.36.

Servizio delle Corriere

Per Civitavecchia. — Recapito all' Aquila Nera, via Mania. Partenza alle 16.30 arrivo da Civitavecchia alle 10 ant. Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Pozzuolo, Mortegliano e Caestons. — Recapito alle «Stalle al Turco», via Felice Cavallotti. — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa. Per Bartolico. — Recapito all' «Albergo Roma», via Foscole e stallo «Al Napoletano», ponte Foscole. — Arrivo alle 10, partenze alle 18 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Trivignano, Pavia, Paimanova. — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenze alle 15 di ogni giorno. Per Povletto, Faedis, Attilmis. — Recapito «Al Telegrafo». — Partenze alle 15; arrivo alle 9.30. Per Codroipo, Sedegliano. — Recapito «Albergo Italia». — Arrivo alle 8 partenze alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. — Partenza da Pagnacco ore 7. — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4. — Ritorno a Udine ore 18.30 pon.

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insonnia o sonnolenza, notissime onirambie secondo i casi, palpitazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, smania di parlare a tutti i propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosia, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico Dr. Giovanni, tonico riosostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico. Dr. Giovanni - Bologna.

Dott. LUIGI SPELLANZON

Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti, Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Dott. cav. Ugo Ersettig

Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ginecologia, Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Lirutti, N. 4

Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né intruso o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 18 gennaio 1904. Il direttore Prof. Nallino. Unico deposito presso il parroco don LO DOVICO RE, Via Daniele Manin.

EPILESSIA

ed altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle colorati polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del cav. G. CLODDO CASSARINI di BOLOGNA prescritte dal più illustre Chirurgo del mondo perché rappresentano la cura più sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle principali farmacie. Si spedisce franco l'opuscolo del guariti. Dono delle LL. MM. I Reali d'Italia 14 medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi Medici.

ACQUA DI PETANZ

eminente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiaro medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lappini medico di SS. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacocelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi o della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (scerco da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 16 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17 — Udine.

IL MIGLIORE IL PIÙ MODERNO E IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI-TOSSE CAVALLINA-INFLUENZA-TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA È L'INALAZIONE DI LIGNOSULFIT RIMEDIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK. IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO al prezzo di L. 3.00 la bottiglia DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

OLIO SASSO MEDICINALE la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4, piccola L. 2,25, stragrande L. 7. Ricomposto unico di Cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Olive. Opuscolo gratis. Trovasi in tutte le buone farmacie. Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI - VERONA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

## UN PROGRESSO PER LA SCIENZA MEDIANTE I MEDICINALI CASILE



N. CASILE  
Riviera di Chiavari 235  
NAPOLI

I **Confetti Casile** danno alla via genito-urinarie il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelle tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (goccola militare)** ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione lire 3.00 — Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico o rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la **Sifilide, Akeniti, Impotenza, dolori delle ossa, del nerco sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpesismo, albuminuria, serofola, linfatisimo, rachitismo, linfadenoma, sterilità, neurastenia**, ecc. Un flacone di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La **Iniezione Casile** guarisce i **flussi bianchi, catarrri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulcari, leucorrea, dismenorrea, anginiti, uretriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta)** ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiavari N. 235, Napoli.

A Udine presso le Farmacie di **GIACOMO COMESSATTI, di PLINIO ZULIANI** ed altre.

Per maggiori schiarimenti dirigersi al sig. **N. Casile** Riviera di Chiavari N. 235 Napoli, (Laborat. Chimico Farmacologico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

**AVVISO.** — Se qualche rivenditore volesse darvi altro prodotto per non tenere egli i rinomati medicinali CASILE, dirigersi all'inventore, che lui vi farà la spedizione a giro di posta.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

### IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dei Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.**  
Padova, gennaio 1900.

*Rispetto sig. Del Lupo,*

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

PS. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In UDINE presso le Farmacie **Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame**.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

## FOSFMYBINA

Il sovrano rimedio dell'Impotenza e della Sterilità

a base di Yodolubra, Glicerofosfato di Calcio, Ferro, Soda, Potassa, Magnesio, Manganese, Chinina, Stricnina e Cocaina. — Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso ed è l'unico che, sicuro riesce a vincere le più ostinate Impotenze e la Sterilità, risulta un Potente Ricostituente o Sovrano Ritoratore della Salute.

**GUARISCE** l'Impotenza prodotta da Neurastenia, Debolezza generale, Abusi sessuali, Spermatorrea, Onanismo, Esaurimento nervoso, Difetti di Erezione e di Ejaculazione, Anafrodizia, Astenia, Psicostenia gastrica, Diabete, Poliartria, Malattie renali, Intossicazioni, Tabacchi, la Sterilità, la Frigidità sessuale delle donne, ecc. — Flacone L. 8 — Per posta L. 8,50 — 3 flaconi L. 24 franco — Richiedete Memoria che s'invia gratis.

Deposito Generale: Dott. **LUIGI CARUSI**, Napoli — 20, Forino a Pontenuovo, 20 — Napoli



## AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**USO.** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

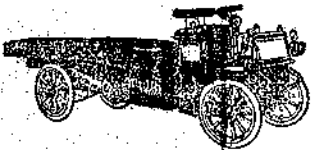
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

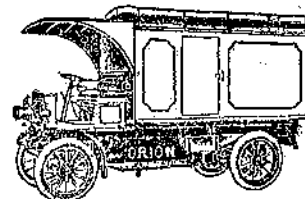
Dirigere le domande alla ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

## SOCIETA' ITALO SVIZZERA = BOLOGNA

CARRI DA TRASPORTO



e Omnibus Automobili



MARCA "ORION", i più perfetti  
i più sicuri  
i più economici

CATALOGHI E PRESENTIVI GRATIS  
A RICHIESTA

## SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue  
CURA PRIMAVERILE

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo del loro residenza — FIRENZE — in Via Pandolfi - FIRENZE.

## 30 PILLOLE FALCONE

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

colle 30 pillole di Salsapariglia composte in modo speciale dal farmacista

**LUIGI FALCONE**

**ALESSANDRIA** — Via Milano, n. 15

Distinti medici approvano che: Prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiorezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco. — Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni.

Contro cartolina-taglia di L. 3,20 si spediscono franco di porto in tutta la provincia.

Deposito per Udine e Provincia

Premiata Farmacia "San Giorgio", di **Plinio Zuliani** - Piazza Garibaldi, Udine

## V. G. GIANI

USINES NATALIS  
**OPERTONI**  
IMPERMEABILI  
TENDI COSTUMI COPERTI  
E CUFFIE DA CAVALLO A

VIALENTINORTE 5  
**MILANO**  
TELEFONO 846